

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FABBRICA AMBIENTE RURALE MAREMMA SOC. CONSORTILE A R.L.
Sede: LOCALITA' SAN LORENZO N. 19 ARCIDOSSO GR
Capitale sociale: 30.600,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: GR
Partita IVA: 01278090533
Codice fiscale: 01278090533
Numero REA: 110207
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.106	3.576
II - Immobilizzazioni materiali	201	335
Totale immobilizzazioni (B)	2.307	3.911
C) Attivo circolante		
II - Crediti	673.024	467.792

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	600.875	373.643
esigibili oltre l'esercizio successivo	72.149	94.149
IV - Disponibilita' liquide	137.200	76.746
Totale attivo circolante (C)	810.224	544.538
D) Ratei e risconti	9.184	2.905
Totale attivo	821.715	551.354
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.600	30.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.353	4.353
IV - Riserva legale	4.170	3.565
VI - Altre riserve	3.107	3.107
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	759	605
Totale patrimonio netto	42.989	42.230
B) Fondi per rischi e oneri	-	15.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.585	1.759
D) Debiti	772.141	492.365
esigibili entro l'esercizio successivo	266.594	127.585
esigibili oltre l'esercizio successivo	505.547	364.780
Totale passivo	821.715	551.354

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.697	13.197
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	444.539	374.659
altri	30	16.715
Totale altri ricavi e proventi	444.569	391.374
Totale valore della produzione	456.266	404.571
B) Costi della produzione		

	31/12/2019	31/12/2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.494	1.205
7) per servizi	113.636	142.582
8) per godimento di beni di terzi	6.186	4.800
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	128.287	125.465
b) oneri sociali	45.395	40.236
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.656	8.222
c) trattamento di fine rapporto	8.564	8.222
e) altri costi	92	-
<i>Totale costi per il personale</i>	182.338	173.923
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.605	2.124
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.471	1.471
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	134	653
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	22.000	11.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	23.605	13.124
12) accantonamenti per rischi	-	5.000
14) oneri diversi di gestione	121.473	48.314
<i>Totale costi della produzione</i>	448.732	388.948
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.534	15.623
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	473	11
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	473	11
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	473	11
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3	12.943
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	3	12.943
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	470	(12.932)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	8.004	2.691
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2019	31/12/2018
imposte correnti	7.225	2.086
imposte relative a esercizi precedenti	20	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	7.245	2.086
21) Utile (perdita) dell'esercizio	759	605

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

La Società si è costituita il 29 luglio 2002 con la denominazione di “FABBRICA AMBIENTE RURALE MAREMMA”, o più brevemente F.A.R. MAREMMA, sotto forma di Società Consortile a responsabilità limitata. Non ha scopo di lucro e indirizza le proprie iniziative a sostenere e a promuovere lo sviluppo economico, culturale e dell'occupazione nel territorio della provincia di Grosseto, svolgendo la sua attività in coerenza con gli strumenti di programmazione e sviluppo del territorio provinciale. Realizza, in via prioritaria, le azioni e le attività previste dai Regolamenti Comunitari relativi alla Politica di Sviluppo Rurale finanziata dai Fondi Strutturali e di Investimento dell'Unione Europea, con riferimento alla metodologia “LEADER/CLLD”, attuata anche tramite il Programma di Sviluppo Rurale della Regione.

La sede legale della società è situata in Arcidosso (GR) località San Lorenzo n.19, mentre quella amministrativa è a Grosseto in via Giordania n.181. Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto n.01278090533, iscrizione al R.E.A. di Grosseto al n. 110207.

Il Capitale sociale al 31/12/2019 è di euro 30.600 interamente versato. I 63 soci partecipano alla società con un numero di quote diversificato. Grazie all'aumento di capitale deliberato durante l'assemblea dei soci del 25/01/2019, a febbraio 2020 il Capitale sociale risulta di euro 31.800 interamente versato e la compagine sociale conta 65 soci.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile. Risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Malgrado la presente nota integrativa riporti le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., per una versione più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art.2435 – bis, comma 6 del codice civile.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 759.

Per fronteggiare l'emergenza epidemica da COVID 19 è stato emanato il Decreto Cura Italia n.18 del 17/02/2020, convertito in legge n.27 del 24/04/2020. Tra le principali misure adottate, l'art.106 stabilisce la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla fine della chiusura dell'esercizio sociale a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie. In aggiunta a tale previsione normativa va ricordato che l'art. 13 dello Statuto societario già prevede tale possibilità. La società si è pertanto avvalsa di questa facoltà.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, commi 4 e 5 del codice civile.'

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	6 anni
Sito web	6 anni
Altre spese pluriennali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non è stato variato rispetto all'esercizio precedente.

Pur non essendo stata effettuata alcuna contabilizzazione di contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali, la società utilizza il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, mentre negli anni 2015, 2016 e 2017 era stato applicato un ammortamento ridotto, poiché l'attività, relativa sia alla programmazione LEADER che a quella FEAMP, non era ancora nel pieno della fase operativa.

Anche se nel corso dell'anno non è avvenuta alcuna contabilizzazione di contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali, la società applica il metodo di rilevazione indiretto. I contributi, pertanto, sono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 121.500.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Dal 2014 i dipendenti hanno optato per destinare l'accantonamento a fondi integrativi pensionistici.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.354	22.479	29.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.777	22.144	25.921
Valore di bilancio	3.577	335	3.912

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio			
Costo	7.354	22.479	29.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.248	22.278	27.526
Valore di bilancio	2.106	201	2.307

Commento

Rimettiamo di seguito la tabella che illustra i costi, il loro anno di acquisto, il costo storico, la percentuale di ammortamento applicata ed il fondo accumulato nell'esercizio 2019.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
CATEGORIA	Anno	Aliquote Amm/to	Valore Storico	F/do Accumulato	Amm/to Esercizio	Totale Fondo
1) Soft. Kronotech K-PRES 40	2015	20%	376	150	76	226
2) Sito Web	2015	20%	2.800	1120	560	1.680
3) Spese notarili	2016	20%	4.178	2507	835	3.342
Totale			7.354	3.777	1.471	5.248

Le variazioni che si sono verificate nelle immobilizzazioni tecniche, al lordo dei fondi ammortamento, durante l'anno 2019, sono riportate nella seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL COSTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
	Costo storico al 31/12/18	Movimenti 2019		Costo storico al 31/12/19
		Acquisti	Alienazioni	
Macchine ufficio elettroniche e elettr.	13.878	0	0	13.878
Mobili e Macchine Ufficio	8.601	0	0	8.601
Totale	22.479	0	0	22.479

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	629.621	30.392	-	13.011
Importo esigibile entro l'es. successivo	557.472	30.392	-	13.011
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	72.149	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Le variazioni intervenute nelle voci dell'attivo sono analiticamente di seguito indicate in conformità da quanto richiesto dal numero 4 dell'art.2427:

Voci	Anno 2018	Aumenti	Diminuzioni	Anno 2019
Crediti per contributi ENSAMBLE	0	25.243		25.243
Crediti per contributi METAVIE	0	22.532		22.532
Anticipazioni partner prog. ENSAMBLE	0	61.345		61.345
Anticipazioni partner prog. METAVIE	0	40.548		40.548
Credito c/esercizio R.T. misura 19.4 2016	10.296		5.992	4.304
Credito c/esercizio R.T. misura 19.4 2017	7.067		858	6.209
Credito c/esercizio R.T. misura 19.4 2018	160.611		5.717	154.894
Credito c/esercizio R.T. misura 19.4 2019	0	151.511		151.511
Credito c/esercizio R.T. misura 19.4 per ferie e 14°	0	17.140		17.140
Credito c/esercizio R.T. FLAG costi gestione 2016	11.370		11.370	0
Credito c/esercizio R.T. FLAG costi gestione 2017	37.279		37.279	0
Credito c/esercizio R.T. FLAG costi gestione 2018	94.898		88.413	6.485
Credito c/esercizio R.T. FLAG costi gestione 2019	0	67.782		67.782
Crediti per interessi bancari da liquidare	6	338		344
Erario c/credito d'imposta per Rit. Fisc. int. Attivi	4	123		127
Erario c/credito d'imposta per acconto IRAP	915		915	0
Erario c/credito d'imposta per acconto IRES	650		650	0
Crediti verso istituti diversi	147	45		192
Credito rimborso IRES	2.154	0	0	2.154
Costi sospesi	7.377			7.377
Crediti v/clienti	116.904		21.685	95.219
Crediti c/fatture da emettere	17.867		8.247	9.620
Erario c/IVA	247		247	0
Totali	467.792	386.605	181.373	673.024

Di seguito un'analisi delle principali voci relative ai CREDITI:

- CREDITI PER CONTRIBUTI ED ANTICIPAZIONI PARTNER: questa voce comprende i crediti relativi ai progetti METAVIE e ENSAMBLE.

Relativamente al progetto METAVIE, finanziato dal P.O Italia-Francia Marittimo, con Decreto n. 2170 del 11/02/2019 la Regione Toscana in qualità di AG del programma ha approvato il progetto.

L'importo totale del finanziamento è pari ad euro 267.142,04 di cui euro 76.327 assegnati a FAR Maremma, capofila del progetto, corrispondente al 100% dell'investimento che verrà realizzato.

Riguardo al progetto "ENSAMBLE", con comunicazione del 30/07/2018, l'EASME ha approvato il progetto presentato dal FLAG "Costa degli etruschi" di cui F.A.R. Maremma è capofila. Il Grant Contract firmato con l'EASME prevede un finanziamento totale pari a 312.123 euro di cui euro 29.625,00 assegnati al FLAG "Costa degli Etruschi" e 39.162,00 assegnati a FAR Maremma, in qualità di soggetto associato partecipante al progetto. Il contributo è pari all'80% del totale investimento.

I crediti per contributi, relativi ad ogni singolo progetto, corrispondono ai ricavi che si presume di realizzare grazie all'accertamento delle relative spese sostenute.

Le anticipazioni partner corrispondono a quanto abbiamo erogato ai partner del progetto dell'anticipazione che l'EASME e la Regione Toscana hanno erogato alla nostra società quale capofila.

- CREDITI R.T. MISURA 19.4: con Delibera Giunta Regione Toscana n.1243 del 05/12/2016 è stata approvata la Strategia Integrata per lo Sviluppo Rurale presentata dalla nostra società per la gestione della Misura 19 "LEADER" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Dal 29 luglio 2016, data di presentazione della S.I.S.L., sono riconosciuti i costi di gestione relativi alla sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per un totale di euro 1.157.913 riferibili all'intera programmazione. Si è ritenuto dover provvedere alla loro rilevazione per i collaudi che dovranno essere effettuati sui costi di gestione sostenuti e riguardanti la misura stessa.

- CREDITI R.T. FLAG: con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.11363 del 28/10/2016 è stata attribuita all'A.T.S. "Costa degli Etruschi" la gestione dei fondi a valore sul F.E.A.M.P. La dotazione iniziale è stata successivamente integrata con Delibera Giunta Regione Toscana n. 1222 del 06/03/2018. Alla nostra società, quale capofila dell'A.T.S., sono state riconosciute sia quota parte delle spese propedeutiche, sia quota parte dei costi di gestione così come rilevato nei crediti c/esercizio R.T. FLAG.

Sia i contributi relativi alla sottomisura LEADER, sia quelli relativi ai costi di gestione del FLAG, corrispondono al 100% delle spese ammissibili a rendiconto.

- La voce CREDITI V/ CLIENTI, per euro 10.974, riguarda il credito nei confronti dei soci che sono tenuti al versamento del contributo in conto esercizio come previsto dall'articolo n.12 dello Statuto vigente.

Il maggior credito riguarda le consulenze prestate nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera: euro 32.859 si riferiscono al credito nei confronti del Caseificio Val di Cecina e euro 160.790 a quello dell'Associazione Toscana Produttori Zootecnici. A rettifica di quest'ultimi, va considerato il fondo svalutazione crediti di dubbio realizzo pari ad un totale di euro 121.500.

- CREDITI C/FATTURE DA EMETTERE: l'importo di euro 9.620 si riferisce per euro 2.000 ad un incarico ricevuto dall'Unicoop Tirreno, euro 820 ad un incarico ricevuto dal Comune di Semproniano, euro 1.000 ed euro 5.800 per incarichi ricevuti rispettivamente dall'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetano e dalla Cooperativa San Leopoldo.

- I 7.377 euro di COSTI SOSPESI sono riferiti a spese legali, poiché si ritiene debbano essere rimborsate dalla polizza di tutela legale di cui la Società si è dotata.

Disponibilità liquide

Introduzione

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	76.388	60.510	136.898

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
danaro e valori in cassa	357	(55)	302
Totale	76.745	60.455	137.200

Commento

Viene di seguito riportato il dettaglio delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca Tema 314510	61.424	164.005	-	-	217.997	7.432	(53.992)	(88)
	Banca Tema 315424	613	157.195	-	-	144.610	13.198	12.585	2.053
	Banca Credito Cooperativo Castagneto Car	11.674	143.468	-	-	151.149	3.993	(7.681)	(66)
	BANCO BPM	1.464	150.063	-	-	92.010	59.517	58.053	3.965
	Banca Monte dei Paschi di Siena	1.213	145.817	-	-	94.272	52.758	51.545	4.249
	Cassa contanti	357	-	-	-	55	302	(55)	(15)
	Totale	76.745	760.548	-	-	700.093	137.200	60.455	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente imputati al conto economico nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 42.989.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Commento

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto ed il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	30.600	0	0	0	0	0	0	30.600
Riserva da sopraprezzo delle azioni	4.353	0	0	0	0	0	0	4.353
Altre riserve								
Varie altre riserve	6.672	0	0	0	0	0	0	7.277
Totale altre riserve	6.672	0	0	0	0	0	0	7.277
Utile (perdita) dell'esercizio	605	0	0	0	0	0	759	759
Totale Patrimonio netto	42.230	0	0	0	0	0	759	42.989

Descrizione	Importo
Riserva legale	4.170
Riserva a copertura perdita	3.107
Totale	7.277

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.359	(6.915)	444	444	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	46.298	(4.805)	41.493	41.493	-
Debiti tributari	6.162	5.057	11.219	11.219	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.696	3.712	13.408	13.408	-
Altri debiti	422.851	282.727	705.578	200.030	505.548
Totale	492.366	279.776	772.142	266.594	505.548

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Altri debiti	Debiti
Italia	647.293	647.293
Altri Paesi UE	124.849	124.849

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	772.141	772.141

Commento

I debiti sono valutati al valore di estinzione corrispondente al valore nominale. Le variazioni intervenute nelle voci del passivo sono di seguito indicate in conformità a quanto richiesto dal numero 4 dell'art.2427 del codice civile:

DEBITI	Valore al 31/12/18	Aumenti	Diminuzioni	Valore al 31/12/19
Competenze bancarie da addebitare	7.359		6.915	444
Fornitori	17.493		2.927	14.566
Fornitori c/fatture da ricevere	28.805		1.878	26.927
Erario c/rit. Fiscali reddito lav. dipendente	4.076	670		4.746
Erario c/rit. Fiscali reddito lav. Autonomo	0	1.178		1.178
Ente bilaterale Regione Toscana	26	1		27
FONDO ASTER	36		0	36

Debito IRAP di competenza	1021	3.586		4.607
Debito IRES di competenza	1065		553	512
INPS impiegati	9.334	1.641		10.975
INPS collaboratori	300	1.962		2.262
INAIL dipendenti/collaboratori	0	108		108
Debiti vs. dipendenti	17.274	5.924		23.198
Rimborsi C.D.A. da liquidare	4.581		0	4.581
Anticipazione R. T. misura 19.4	243.582			243.582
Anticipazione R. T. FEAMP	121.198	0		121.198
Anticipazione progetto "EASME"	0	124.849		124.849
Anticipazione progetto "METAVIE"	0	56.768		56.768
Anticipazione 3° SAL FLAG	0	10.592		10.592
Accordo transattivo Segnini	0	100.000		100.000
Recupero R.T. progetto CIUDAD	27.953		13.976	13.977
Debiti partner CIUDAD	8.000		2.000	6.000
Debiti trattenute sindacali	163	571		734
Erario c/IVA	0	176		176
Debiti diversi	99	2		101
TOTALE	492.365	308.026	28.250	772.142

Di seguito un'analisi delle principali voci relative ai DEBITI:

- DEBITI V/FORNITORI: si tratta di debiti di natura commerciale contratti in ordine alla gestione dell'attività tipica dell'azienda.
- ANTICIPAZIONI: i debiti riguardano le anticipazioni che la società ha ottenuto sulla misura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione", sulla Misura 4.63 dei costi di gestione del FLAG "Costa degli Etruschi" e sui progetti come distinto in tabella. Questi ultimi non sono coperti da garanzia fideiussoria.
- ACCORDO TRANSATTIVO SEGNINI: il debito evidenzia il residuo da corrispondere alla Sig.ra Catia Segini in conseguenza dell'accordo transattivo che è stato firmato il 19/02/2019 a chiusura del giudizio instaurato davanti al giudice del lavoro. F.A.R Maremma si è impegnata a corrispondere la cifra complessiva pari ad euro 125.106,00 di cui 25.106,00 corrisposti al momento della firma dell'accordo e i restanti 100.000,00 in quattro anni, con scadenza annuale al 30 settembre a partire dal 2020.
- RECUPERO R.T. progetto CIUDAD: si tratta della quota residua da corrispondere alla Regione Toscana a seguito del recupero disposto dalla stessa nei confronti di F.A.R. Maremma a chiusura dell'Audit esterno del progetto CIUDAD "Liaisons for Growth" per un importo totale di euro 34.784,58.
- DEBITI PARTNER CIUDAD: esprimono il debito residuo relativo all'accordo con l'Università di Firenze definito a seguito dell'auditing di cui sopra.

Alla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, la società non ha in essere debiti verso soci per finanziamenti.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

Le voci di maggior rilievo che compongono il conto economico sono indicate nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	ANNO 2018	AUMENTI	DIMINUZIONI	ANNO 2019
Contr. c/esercizio soci	84.900	88.000		172.900
Consulenze varie	13.197		3.685	9.512
Contributi in c/ esercizio Mis.19.4	194.861	-38.777		156.084
Contributi FLAG costi di gestione	94.898	-27.116		67.782
Contributi progetto "ENSAMBLE"	0	25.243		25.243
Contributi progetto "METAVIE"	0	22.533	0	22.533
Sopravvenienze attive	16.714		14.501	2.213
Arrotondamenti attivi	1		1	0
TOTALE	404.571	69.881	18.187	456.266

Di seguito un'analisi delle principali voci relative ai RICAVI:

- CONTRIBUTI C/ESERCIZIO SOCI sono i contributi che i soci sono tenuti a versare in base all'art.12 dello Statuto vigente.
- LE CONSULENZE VARIE riguardano le competenze relative sia al servizio prestato presso gli sportelli formativi dell'UCM Amiata e dell'UCM Metallifere, sia all'incarico ricevuto dalla Coop. San Leopoldo per l'assistenza tecnica resa.
- I CONTRIBUTI C/ESERCIZIO, i CONTRIBUTI FLAG e quelli sui progetti "ENSAMBLE" e "METAVIE" sono i ricavi relativi ai corrispondenti crediti per le spese rendicontabili e riferibili al 2019.
- SOPRAVVENIENZE ATTIVE per euro 2.185 sono riferibili ai maggiori contributi ricevuti, a seguito della rendicontazione di SAL sui costi di gestione del FLAG, riguardanti gli anni precedenti. La differenza è riferibile a sopravvenienze derivanti dalla gestione ordinaria.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC

12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi di produzione (materiali, servizi e godimento beni di terzi):

Descrizione voce	Anno 2018	Aumenti	Diminuzioni	Anno 2019
Acquisto beni strumentali inf. 516,46	293		173	120
Cancelleria varia	267	1060		1327
Supporti informatici	604	0	604	0
Materiale vario di consumo	42	5		47
Trasporti	58		58	0
Canoni noleggio impianti e macchinari	0	917		917
Canoni noleggio attrezzature	0	468		468
Costi telefonici	1.887		320	1.568
Servizi telematici	94	9		103
Spese legali	15.193		5.427	9.766
Consulenze notarili	0	2.711		2.711
Consulenze tecniche	61.554		42.403	19.151
Comp. sindaci revisori	4.867	5		4.872
Collaborazioni coordinate e contin.	8.793	22743		31.536
Altri costi prestazioni di terzi	3.017		2.897	120
Viaggi e trasferte	86	2.653		2.738
Rimborsi vari	11.396	1.496		12.892
Assicurazioni	13.720		2.780	10.940
Formazione	0	517		517
Visite periodiche ai dipendenti	0	140		140
Ass. cont/fiscale	8.084	800		8.884
Comunicazione	9.099		8.590	509
Spese di rappresentanza	0	1.959		1.959
Costi vari sede	4.800		0	4.800
Spese amm.ve	776		66	710
Spese postali	54		46	8
Commissioni bancarie	3.904	607		4.511
TOTALE	148.587	36.091	63.363	121.316

Di seguito una specifica di alcune voci relative ai COSTI:

- CANONI NOLEGGIO IMPIANTI E MACCHINARI: riferibili al noleggio di una fotocopiatrice multifunzione
- CANONI NOLEGGIO ATTREZZATURE, VIAGGI E TRASFERTE E SPESE DI RAPPRESENTANZA: il costo per il noleggio attrezzature e le spese per i viaggi e le trasferte sono stati sostenuti per le missioni all'estero relative al progetto "ENSAMBLE", mentre le spese di rappresentanza riguardano le spese per l'accoglienza dei partner dei progetti "ENSAMBLE" e "METAVIE" sostenute in occasione degli incontri di progetto.
- CONSULENZE TECNICHE sono riferibili per 500 euro all'incarico per la sicurezza sui luoghi di lavoro, per 559 euro e 425 euro rispettivamente agli incarichi per le traduzioni e per il certificatore del progetto "METAVIE". Infine, Euro 17.667 riguardano il compenso per la direzione del FLAG Costa degli Etruschi.
- RIMBORSI VARI sono compresi i rimborsi spesa per il Consiglio di Amministrazione per euro 2.993, quelli per personale per euro 6.976 e per collaboratori per euro 2.923.
- COSTI VARI SEDE: riguardano esclusivamente l'affitto dei locali che accolgono la nostra sede amministrativa ed i relativi servizi accessori previsti nel contratto di affitto medesimo.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) trasparenza
IRAP	5628				
IRES	1597	20			
TOTALE	7.225	20			

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite o anticipate attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	5

Commento

Durante l'esercizio 2019 non sono intervenute variazioni sul numero di dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**Introduzione**

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	3.840

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Commento**

Con riferimento all'art. 2427 numero 9 del codice civile, relativamente alla sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, la Regione Toscana, come previsto dalle procedure di attuazione della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale leader", ha consentito ai G.A.L. di richiedere un anticipo dei propri costi di gestione. L'anticipazione richiesta dalla nostra società è stata di euro 243.583, garantita da una polizza fideiussoria di pari importo. Inoltre, relativamente al programmazione comunitaria FEAMP, quale capofila del FLAG Costa degli Etruschi, F.A.R. Maremma ha richiesto alla Regione Toscana un anticipo sui costi di gestione pari ad euro 121.198, garantito da polizza fideiussoria di pari importo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Commento**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Il principale fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio riguarda l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus COVID-19 che è avvenuta nel nostro Paese, a partire dal mese di febbraio 2020, con la dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria avvenuto con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020. Le misure di restrizione e di sospensione delle attività considerate non essenziali ha riguardato anche F.A.R. Maremma, il cui codice ATECO non era ricompreso tra quelli indicati nell'allegato 1 del DPCM del 22 marzo 2020. Per questo motivo, a partire dal 25 Marzo, e fino al 3 maggio u.s., i dipendenti hanno svolto il proprio lavoro esclusivamente a distanza, in regime di telelavoro. Anche prima della data fissata dal citato DPCM la società aveva comunque attivato la modalità del telelavoro riservando la presenza in ufficio ai casi di necessità ed urgenza.

Al rientro, la società si è adoperata per consentire ai propri dipendenti di lavorare in sicurezza, sulla base delle pertinenti disposizioni normative.

Ha provveduto a dare tutte le disposizioni utili affinché fossero informati dei comportamenti da tenere sia durante gli spostamenti per recarsi presso gli uffici, sia durante la loro permanenza nella sede amministrativa. Inoltre, ha distribuito mascherine, gel disinfettante per le mani e prodotti per la sanificazione delle postazioni di lavoro.

La sanificazione degli ambienti viene effettuata dall'impresa che si occupa delle pulizie

Facendo applicazione delle indicazioni contenute nell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater c.c. e nei principi contabili nazionali (in particolare nel documento OIC 29), l'emergenza epidemiologica non rientra tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nei valori (delle attività e passività) di bilancio 2019, in quanto la problematica è sorta dopo la data di chiusura di bilancio ed è, quindi, di competenza dell'esercizio 2020, ma, in considerazione della sua rilevanza, rientra tra i fatti successivi che devono essere illustrati in Nota integrativa.

L'epidemia è, infatti, assimilabile ad una calamità naturale avvenuta nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il bilancio. Nel caso della società F.A.R. Maremma, non si ritiene che possa avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

In base all'OIC 29

- non sussistono fatti che devono essere recepiti nei valori di Bilancio stanziati nell'anno 2019, non si rilevano fatti negativi già esistenti alla data di chiusura del bilancio che si manifestino dopo la chiusura dell'esercizio;

- non sussistono fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale per l'anno 2020.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote di società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2019 ha ricevuto 208.792 euro. La tabella che segue riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, l'ammontare ed una breve descrizione delle motivazioni del beneficio:

DENOMINAZIONE SOCIALE	C.F./PARTITA I.V.A.	CAUSALE	SOMMA	DATA VERSAMENTO
Regione Toscana	01386030488	Misura 4.63 "Spese di gestione e di animazione" FEAMP 2014/2020	€ 106.137	08/03/2019
			€ 45.887	24/12/2019
TOTALE			€ 152.024	
Regione Toscana	01386030488	PC IFM 2014-2020 - Progetto "METAVIE"	€ 56.768	11/07/2019
TOTALE			€	208.792

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 759 alla riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Gli amministratori, in merito alle novità normative intercorse rispetto al D.Lgs. 14/2019 – Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza – hanno effettuato le opportune valutazioni rispetto alla modifica dell'articolo 2086 del codice civile; in tal senso gli amministratori hanno ritenuto che la società opera con un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile tale per cui sia valutabile in maniera tempestiva l'eventuale manifestarsi di fatti o eventi che possano dare un segnale di crisi o nella peggiore delle ipotesi creare problemi di continuità aziendale. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili..

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

L'organo amministrativo

Pasquini Fabrizio Presidente

Colombini Stegania

Gabbricci Anna Maria

Limatola Francesco

Moretti Monica

Montani Simone

Verruzzi Nicola

Grosseto, Ditta (26865) - Data sottoscrizione